



# Inventario

Archivio del Consorzio raggruppamento terreni  
di Lavertezzo Piano, zona Montedato - Bugaro

Riordino a cura di:

Martina Ursoleo

Silvio Rauseo

Archivio di Stato  
Servizio archivi locali  
Viale Stefano Franscini 30a  
6500 Bellinzona

marzo 2023

# Sommario dei documenti

---

## Sezione

### **Introduzione**

Premessa

L'intervento di riordino

Consistenza della documentazione

Come consultare l'inventario

Accessibilità e utilizzazione dell'archivio

**Piano di classificazione** ..... 1.1

**Inventario sistematico-cronologico** ..... 1.2

# Introduzione

---

## Premessa

L'enorme frazionamento della proprietà fondiaria, imputabile soprattutto alle pratiche successorie, è stato in passato uno dei principali ostacoli al miglioramento delle condizioni di sfruttamento agricolo del suolo. Capitava non di rado che un proprietario possedesse decine, se non centinaia, di piccole pezze di terreno di grandezza media tra i 100-200 mq, abitualmente gravate da un mucchio di diritti a complicarne ancora più il godimento.<sup>1</sup> Questa situazione era anche fonte d'incertezza circa la proprietà privata, sicché l'impianto catastale dei Comuni era spesso insufficiente.

A metà Ottocento, il Gran Consiglio ticinese approvava un pacchetto di leggi (le cosiddette leggi agrarie) per promuovere lo sviluppo dell'agricoltura, tra cui la *Legge sulla permuta obbligatoria dei fondi* (1852) nel tentativo di porre fine all'eccessivo frazionamento delle terre coltivate.<sup>2</sup> Su base volontaria, l'applicazione di questa legge doveva essere richiesta dall'Assemblea comunale e approvata dal Consiglio di Stato di modo che la sua efficacia rimase complessivamente limitata. Mezzo secolo dopo, il Consiglio di Stato tentava nuovamente di correggere la situazione promuovendo l'introduzione di una legge che vietasse la divisione dei fondi in particelle troppo piccole e dichiarasse la pubblica utilità del raggruppamento terreni (RT) nei comprensori dove l'eccessivo frazionamento pregiudicava l'agricoltura.<sup>3</sup> Si trattava della prima *Legge sul raggruppamento terreni* (1902), poi rivista nel 1912 e sulla base della quale furono eseguite le prime sistemazioni fondiarie del Cantone (in Valle di Blenio). La nuova legge prevedeva anche la costruzione di strade per meglio servire le terre agricole, offrendo alla popolazione un ulteriore incentivo all'esecuzione del raggruppamento terreni. A dare una spinta decisiva furono però l'introduzione del nuovo Codice civile svizzero (adottato nel 1907 ed entrato in vigore nel 1912) e l'avvento del Registro fondiario probatorio, garante della proprietà privata. Il numero eccessivo di particelle, di cui il Ticino deteneva il primato in Svizzera<sup>4</sup>, rendeva difficoltosi e onerosi i lavori di misurazione catastale e di terminazione dei confini necessari alla realizzazione del Registro fondiario.

Gli elevati costi del riordino particellare indussero il consigliere nazionale Brenno Bertoni a presentare nell'aprile 1915 una mozione al Consiglio federale invitandolo a studiare misure per aiutare i Cantoni. In risposta, il Consiglio federale emanava il *Decreto per il promovimento del raggruppamento fondi* (1918), nel quale stabiliva che la misurazione catastale poteva essere iniziata solo dopo aver concluso il raggruppamento terreni dove indispensabile. Per il Ticino, individuava 30'300 ettari di terra coltiva divisi in circa 717'000 fondi da raggruppare, con un risparmio finale di oltre 6 milioni

- 
1. Martino Forrer, *I raggruppamenti terreni in Ticino* in "Mensuration, photogrammétrie, génie rural" N.84, fascicolo 9, pp. 467-469 (1986), p. 467.
  2. Le altre due leggi agrarie sono la *Legge sul riparto dei beni patriziali* (8 giugno 1852) e *Legge sul riscatto dei diritti di pascolo e abolizione della trasa* (13 giugno 1853). Cf. Giuseppe Mondada, *Agricoltura e pastorizia* in "Rivista scuola ticinese" N.94, Anno X-Serie III, pp.84-86 (1981), pp. 84-85.
  3. *I raggruppamenti terreni in Ticino*, cit. p. 467.
  4. Messaggio del Consiglio di Stato N. 1586 che accompagna il disegno di una nuova legge sul raggruppamento e la permuta dei terreni (1969), p. 1.

di franchi.<sup>5</sup> Conformemente al decreto, questa somma sarebbe stata versata come maggior sussidio alle opere di raggruppamento. Pochi anni dopo, il Cantone Ticino si dotava di un decreto legislativo per regolare l'esecuzione del raggruppamento terreni (1920), poi sostituito dalla *Legge sul raggruppamento terreni* del 1949 e dalla revisione completa del 1970, tutt'oggi in vigore. Già a fine anni sessanta, l'opera di raggruppamento terreni aveva permesso di ridurre drasticamente il frazionamento della proprietà fondiaria con l'eliminazione di oltre l'80% delle particelle.<sup>6</sup>

In concreto, l'avvio del raggruppamento era solitamente richiesto da un Comitato promotore che inoltrava istanza al Consiglio di Stato per ottenere la pubblica utilità dell'opera e la costituzione di un Consorzio formato dai privati e dagli enti pubblici aventi proprietà o interessi nel comprensorio di raggruppamento. L'amministrazione del Consorzio era demandata alla Delegazione consortile, nominata dall'Assemblea consortile. I costi dei lavori erano sussidiati in parte da Cantone e Confederazione e per il restante assunti dai consorziati col pagamento di contributi proporzionali al vantaggio che avrebbero tratto dalla sistemazione fondiaria (calcolati sulle stime). Alla conclusione dei lavori, il Consorzio veniva sciolto e il suo archivio attribuito al Comune d'appartenenza.<sup>7</sup>

Il raggruppamento terreni con strade di Lavertezzo Piano, zona Montedato-Bugaro, si svolse senza particolari colpi di scena, ma molti ritardi, tra il 1956 e il 2005. Istituito nel 1962, il Consorzio poté iniziare i lavori stradali solo verso la fine degli anni sessanta. Infatti, i costi eccessivi del progetto di dettaglio e alcuni cambiamenti nell'assegnazione dei sussidi federali frenarono bruscamente l'entusiasmo iniziale. Ultimate le strade, il Consorzio fu costretto a interrompere di nuovo il suo operato nell'attesa che il Comune pubblicasse la vecchia mappa catastale e si dotasse di un Piano regolatore comunale e di un moderno regolamento edilizio che limitasse le costruzioni nella zona di raggruppamento, strumenti essenziali all'esecuzione del nuovo riparto fondi. Siamo ormai a inizio anni ottanta e le stime dei terreni nel comprensorio RT calcolate un decennio prima non erano chiaramente più utilizzabili per la progettazione del nuovo riparto fondi (ciò spiega la quantità di sommarioni e catastrini rinvenuti). Rifatte le stime, il progetto di nuovo riparto fondi fu pubblicato nel 1986 mentre i ricorsi di prima e seconda istanza vennero evasi tra il 1987 e il 1990. Finalmente, il 27 marzo 1990 il Consiglio di Stato approvò il nuovo riparto fondi definitivo di Lavertezzo Piano, a poco meno di trent'anni dalla nascita del Consorzio (che sarà sciolto nel 2005, sbrigate tutte le pratiche di conguaglio).

Tramite il meccanismo citato in precedenza, il Comune di Lavertezzo ha ricevuto nel marzo 2008 l'archivio del Consorzio RT. Oltre alla documentazione prodotta da quest'ultimo, sono confluiti nel fondo anche i documenti del geometra del raggruppamento terreni, Studio d'ingegneria Andreotti & Partners SA.

---

5. Circolare del Consiglio federale svizzero a tutti i Governi cantonali in merito al promovimento del raggruppamento di fondi (23 marzo 1918), FF 1918 I 601, p. 613.

6. *“Nei 136 raggruppamenti eseguiti ed in quelli in corso, là dove il nuovo riparto è già stato eseguito, 343.600 fondi sono stati eliminati, (414.300 fondi ridotti a 70.700) (...)”*. Messaggio del Consiglio di Stato N. 1586, cit. p. 3. Per ulteriori informazioni sul proseguimento del raggruppamento terreni e le sue basi legali, si veda il sito web dell'Ufficio del catasto e dei riordini fondiari alla pagina dedicata [<https://www4.ti.ch/dfe/de/ucr/raggruppamento-terreni>].

7. La procedura odierna segue uno schema simile.

Nel complesso, non sembrano esserci grosse lacune documentarie.<sup>8</sup> Anzi, non è possibile escludere che certi documenti di appartenenza comunale siano finiti nel fondo RT custodito assieme al resto della documentazione del Comune. A tal proposito, è stato deciso di rinunciare a un ricollocamento eccessivamente rigoroso della documentazione limitandosi ad alcuni spostamenti puntuali poiché il fondo RT fa comunque parte dell'archivio comunale.

### **L'intervento di riordino**

Su mandato del Comune di Lavertezzo, il Servizio archivi locali (SAL) si è occupato nel 2023 del riordino del fondo RT. Questi aveva già subito un intervento di riordino preliminare, che non è stato possibile datare con precisione ma presumibilmente dopo lo scioglimento del Consorzio e l'arrivo dell'archivio in Comune, poiché alcuni incarti di chiara provenienza comunale sono confluiti nel fondo consortile e classificati come tali. Trattasi degli spostamenti puntuali accennati sopra.

I restanti incarti sono stati riordinati adottando il principio della provenienza dei fondi. Quindi: riordino interno con scarto puntuale della documentazione ormai priva d'interesse storico, amministrativo e giuridico e classificazione in base a una sistematica composta da 5 categorie principali concepite *ad hoc* per la documentazione prodotta nell'ambito del raggruppamento terreni. Gli incarti sono suddivisi internamente da cartelle e cartoncini e riordinati cronologicamente.

Abbiamo sostituito tutti i contenitori originali con apposito materiale d'archivio e concluso l'intervento di riordino con la redazione di un inventario sistematico-cronologico.

### **Consistenza della documentazione**

A riordino concluso, l'archivio si compone di 42 scatole e raccoglitori che coprono il periodo dal 1956 al 2008. L'archivio occupa in totale circa 4 metri lineari ed è custodito presso la Casa comunale di Lavertezzo.

### **Come consultare l'inventario**

Nell'inventario sistematico-cronologico il contenuto dell'archivio viene presentato secondo l'ordine logico e temporale conferito alla documentazione. Esso permette di reperire le informazioni relative ad un determinato oggetto o contesto durante un certo periodo di tempo. Per una visione d'insieme della sistematica adottata si veda il piano di classificazione, dove figurano i primi due livelli della classificazione.

Prima di consultare gli inventari e gli indici si leggano le relative avvertenze che ne facilitano l'utilizzazione.

---

8. Si segnala che al Servizio archivi locali non sono stati consegnati da riordinare tutti i piani, che sono quindi pressoché assenti nell'inventario.

## **Accessibilità e utilizzazione dell'archivio**

Come prescrive la Legge cantonale sull'archiviazione e gli archivi pubblici (LArch) del 15 marzo 2011, quest'ultimi sono accessibili a tutti dopo la scadenza di un termine di protezione di 30 anni (art. 7).

Per i documenti classificati secondo nomi di persona e contenenti dati personali meritevoli di particolare protezione il termine di protezione è di 50 anni, a meno che la persona interessata non ne autorizzi la consultazione (art. 9).

Il termine di protezione decorre di regola dalla data dell'ultimo documento di una pratica o di un fascicolo (art. 8).

Se nessuna prescrizione legale né alcun interesse pubblico o privato degno di protezione si oppone, è possibile permettere al pubblico o a singole persone la consultazione dei documenti prima della scadenza dei termini di protezione (art. 10).

Quando i documenti archiviati riguardano dati personali del richiedente, il diritto di quest'ultimo di ottenere informazioni e di consultare gli archivi è disciplinato in particolare dagli art. 23 e 24 della Legge sulla protezione dei dati personali (LPDP) del 9 marzo 1987 che ha lo scopo di proteggere i diritti fondamentali, in particolare la personalità e la sfera privata, delle persone i cui dati vengono elaborati dagli organi pubblici.

Per l'accesso ai documenti correnti si applica la Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato (LIT) del 15 marzo 2011 che disciplina le informazioni che le autorità comunicano al pubblico, autonomamente o tramite i media, e il diritto di accesso ai documenti ufficiali. Essa regola l'accesso a dati personali di terzi.

Altre restrizioni alla consultazione dell'archivio possono essere previste a tutela dell'integrità degli archivi e dei documenti.

La consultazione è di regola gratuita, ma per ulteriori servizi, quali ad esempio riproduzioni e ricerche specifiche, i costi possono essere fatturati in base al dispendio di tempo e materiale secondo le tariffe fissate dall'Amministrazione comunale o cantonale o dell'ente. L'esecutivo stabilisce le modalità di consultazione dell'archivio nel rispetto delle limitazioni previste dalla legge. Le richieste di consultazione devono essere di regola formulate per iscritto.

## 1.1 Piano di classificazione

---

	<u>Pagine</u>
<b>1. Istituzione, organismi e amministrazione</b> .....	3
Istituzione del Consorzio	
Regolamento	
Assemblea consortile	
Delegazione consortile	
Segretariato	
Elenchi dei proprietari interessati al raggruppamento terreni	
<b>2. Finanze</b> .....	5
Contabilità	
Finanziamento delle opere	
<b>3. Contributi consortili</b> .....	6
Contributi provvisori	
<b>4. Lavori stradali</b> .....	7
Progettazione ed esecuzione dei lavori	
Liquidazioni e consuntivi dei lavori	
<b>5. Lavori geometrici</b> .....	8
Progettazione del nuovo riparto fondi	
Ricorsi	
Conguagli particellari	
Situazione catastale prima e dopo il raggruppamento terreni	

## 1.2 Inventario sistematico-cronologico

---

### Avvertenza

Nell'inventario sistematico-cronologico, per ogni serie o unità archivistica, sono riportati i seguenti dati:


- numero di classificazione e denominazione della categoria
- titolo o argomento della serie o dell'unità archivistica
- date estreme dell'unità di conservazione
- segnatura dell'unità di conservazione


Le **date estreme** indicano l'intervallo cronologico, espresso in anni, dei documenti contenuti in un'unità di conservazione.

La **segnatura** dell'unità di conservazione è costituita da un numero progressivo formato da due cifre separate da un punto. La prima cifra corrisponde alla scatola, la seconda indica la cartella in cui è conservata la documentazione.

Nelle **note** si precisa, quando è il caso, il contenuto di una serie o di un'unità archivistica. Vi si segnalano inoltre documenti ritenuti particolarmente interessanti per la storia locale, come pure fatti curiosi o rappresentativi.

Si fa uso dei seguenti simboli:

 indica un'unità archivistica o l'inizio di una serie

 indica una partizione dell'unità archivistica

< > indica che nell'unità di conservazione si trovano, fra gli altri, documenti relativi a quanto è descritto in nota (si indica fra parentesi la data degli stessi).

**Gli incarti sono conservati in scatole recanti i numeri da 1 a 42 e la dicitura "Archivio comunale Lavertezzo - Consorzio RT Lavertezzo Piano". Si raccomanda all'utente di manipolare i documenti con prudenza, senza modificarne la collocazione.**



## 1. Istituzione, organismi e amministrazione

---

### Istituzione del Consorzio <sup>(9)</sup>

- ☞ Progetto di massima del raggruppamento terreni con strade di ..... 1956 - 1958 1.1  
Lavertezzo Piano, zona Montedato - Bugaro, approvato dal  
Consiglio di Stato il 21 ottobre 1958

### Regolamento

- ☞ Regolamento del Consorzio, approvato dal Consiglio di Stato ..... 1966 -- 1.2  
il 6 dicembre 1966
- ☞ Modifiche degli articoli 7, 11, 16, 17 e 18, approvate dal ..... 1982 - 1983 1.3  
Consiglio di Stato il 7 febbraio 1983

### Assemblea consortile

- ☞ Distinte voti e quote consortili ..... 1985 - 1993 1.4
- ☞ Atti delle sedute dell'Assemblea consortile ..... 1962 - 2005 2 10

### Delegazione consortile

- ☞ Atti delle sedute della Delegazione consortile ..... 1962 - 2005 3
- ☞ Membri, avvisi di nomine ..... 1962 - 1979 1.5
- ☞ Corrispondenza in entrata e uscita <sup>(11)</sup> ..... 1962 - 1969 4 12  
1970 - 1975 5 13

---

9. Il Consorzio è costituito con risoluzione del Consiglio di Stato del 21 marzo 1962 e sciolto dall'Assemblea consortile il 1 luglio 2005. Non è stata rinvenuta la risoluzione di scioglimento formale del Consorzio da parte del Consiglio di Stato, né nella documentazione d'archivio, né sul Foglio ufficiale.

10. Manca il verbale dell'ultima assemblea del Consorzio del 1 luglio 2005.  
< > Relazioni sulla gestione annuale (1963-2004).

11. La corrispondenza è stata mantenuta nell'ordine cronologico e alfabetico che aveva in origine. Quella con le autorità cantonali si trova in genere sotto le lettere C "Consiglio di Stato", D "Dipartimento", S "Sezione" o U "Ufficio", mentre la corrispondenza col Comune di Lavertezzo potrebbe trovarsi sotto le lettere M "Municipio", L "Lavertezzo" o C "Comune". Si presti particolare attenzione anche alle lettere A "Andreotti" e M sotto cui è classificata fino a inizio anni 1980 la corrispondenza col Presidente del Consorzio, Lodovico Maggini.

12. < > Rapporto di collaudo delle opere stradali annesse al raggruppamento terreni di Tenero-Contra (1962, lettera T).

13. < > Convenzione con Jakob Peyer per la demolizione parziale del rustico sul suo mappale, lungo il tracciato della strada N. 1 e creazione di un ripostiglio a carico del Consorzio (1970, lettera P).

## 1. Istituzione, organismi e amministrazione

---

☞ Corrispondenza in entrata e uscita (continuazione) .....	1976 - 1979	6.1	14
	1980 - 1985	6.2	15
	(A-K) 1986 - 2008	7	16
	(L-Z) 1986 - 2008	8.1	17
☞ Corrispondenza con l'Ufficio delle bonifiche e del catasto .....	1964 - 1979	8.2	18
<b>Segretariato</b> .....	1964 - 1988	1.6	19
<b>Elenchi dei proprietari interessati al raggruppamento terreni ....</b>	1964 - 1993	1.7	20

- 
14. < > Candidatura alla carica di segretario consortile (1979, lettera B).
  15. < > Risoluzione del Consiglio di Stato circa la nuova ripartizione dei voti in seno all'Assemblea consortile (1985, lettera C). Nomina dei periti per la stima dei terreni da raggruppare e verbale della riunione tenutasi tra le autorità cantonali e la Delegazione consortile in merito (1983, lettera D). Candidatura alla carica di segretario consortile (1984, lettera M).
  16. < > Consegna dell'archivio del Consorzio al Comune di Lavertezzo (2008, lettera A). Candidatura alla carica di segretario consortile (1985, lettera B). Cessione al Comune di Lavertezzo dei sedimenti di proprietà del Consorzio RT, mappali 2004, 2016, 2024, 2266 e 2460 RFD (2001, lettera C). Concorso per la fornitura e posa dei termini in granito (1988, lettera D).
  17. < > Candidatura alla carica di segretario consortile (1985, lettera L). Sistemazioni degli scarichi d'acqua piovana della strada N.1 e delle infiltrazioni nel tetto del ripostiglio di Jakob Peyer (1982-1988, lettera P).
  18. Incarto verosimilmente costituito dal primo segretario del Consorzio, contiene documentazione concernente la progettazione ed esecuzione dei lavori stradali e geometrici, sopralluoghi per i ricorsi, liquidazioni opere, sussidi e credito agricolo, contributi e assemblee consortili. A partire dal 1980, la corrispondenza con l'Ufficio delle bonifiche e del catasto si trova nella corrispondenza generica sotto la lettera D "*Dipartimento dell'economia pubblica - Sezione cantonale delle bonifiche fondiari e del catasto*".  
< > Emissione contributi provvisori (1964). Corrispondenza e verbali concernenti il progetto di dettaglio e il piano di azionamento e canalizzazioni del comprensorio di raggruppamento terreni (1964-1972). Risoluzione del Consiglio di Stato in merito al prolungamento della strada N. 1 fino nel territorio di Cugnasco (1967). Corrispondenza circa la delibera dei lavori stradali (1968). Emissione contributi provvisori (1969). Rapporto di collaudo e liquidazioni finali strade (1972). Offerte e delibere opere di pavimentazione (1972), liquidazione e collaudo (1973-1974).
  19. Appunti del segretario.
  20. Elenchi alfabetici dei proprietari, degli indirizzi e delle partite con valori di stima.

## 2. Finanze

---

### Contabilità

☞ Schede e giornale contabili .....	1962 - 1982	9.1	
☞ Giustificativi contabili .....	1964 - 1969	9.2	
	1970 - 1974	10	21
	1975 - 1985	11	
	1986 - 2006	12	22
☞ Giornale mastro e contabile .....	1986 - 2003	13.1	
☞ Traffico bancario			
☞ Raiffeisen, obbligazioni N. 50 e libretto di deposito N. 422 .....	1986 - 1997	14.1	23
☞ Banca Stato, conto corrente provvisorio N. 13052, per ..... fabbisogno d'esercizio	1991 - 1994	14.2	

### Finanziamento delle opere

☞ Piano di finanziamento .....	1968 - 2004	14.3	24
☞ Credito agricolo d'investimento .....	1963 - 1988	14.4	25
☞ Sussidi cantonali e federali .....	1967 - 1992	14.5	
☞ Prestito del Comune di Lavertezzo .....	1968 - 1992	14.6	26

---

21. < > Fornitura e posa tubazioni in zona Riazzino-Bolla e Sasso Fenduto (1970).

22. < > Diverse fatture per canalizzazioni in zona Sasso Fenduto (1987, 1988). Liquidazione finale lavori geometrici (1991). Incassi conguagli definitivi (1991-1992, 2002). Indennizzi espropriazione vigne (1994-1995, 2001). Ricapitolazione dei costi sostenuti dal Consorzio dal 1964 al 2003 (2003).

23. Numeri di conto nella contabilità consortile 1003 (obbligazioni) e 1004 (libretto di deposito).  
< > Rimborso dell'imposta preventiva (1986-1994).

24. < > Ricorsi del Municipio di Cugnasco, della Verzasca SA, Ofima SA e Società Elettrica Sopracenerina SA, contro il contributo degli enti pubblici richiesto dal piano provvisorio di finanziamento (1969-1971). Aggiornamento del piano provvisorio di finanziamento e relative richieste di contributo agli enti pubblici con conseguente vertenza (1986-1987). Piano di finanziamento definitivo approvato dalla Sezione bonifiche e catasto il 25 maggio 2004.

25. Presso Banca Stato; fino al 1978 conto numero 813, poi 12607.

26. Per un valore di 120'000 franchi.

### 3. Contributi consortili

---

#### Contributi provvisori

☞ Schede consorziati .....	(A-K) 1981 - 1988	15	
	(L-Z) 1981 - 1988	16	27
☞ Petizione per una variante sulla tassazione dei contributi .....	1969 - 1970	17.1	
☞ Emissione e incasso dei contributi <sup>(28)</sup> .....	1964 - 1970	13.2	
	1971 - 1978	13.3	
	1984 - 1988	17.2	

---

27. < > Partite estinte (1981-1988).

28. Si vedano anche la contabilità e la corrispondenza.

## 4. Lavori stradali

---

### Progettazione ed esecuzione dei lavori

☞ Corrispondenza col progettista e direzione lavori .....	1962 - 1990	18.1	29
☞ Corrispondenza con l'impresa .....	1968 - 1974	18.2	
☞ Progetto di variante della strada N. 5 .....	1970 --	19.1	
☞ Pavimentazione strade .....	1971 - 1974	19.2	30

### Liquidazioni e consuntivi dei lavori

☞ Liquidazioni parziali, consuntivo provvisorio opere costruttive ....	1969 - 1971	19.3	
☞ Consuntivo finale opere costruttive .....	1972 --	19.4	
☞ Indennità d'espropriazione dei terreni vignati ceduti per la ..... realizzazione della rete stradale	1988 - 1994	19.5	

---

29. L'incarto contiene anche la corrispondenza riguardante i lavori geometrici.

< > Elenco dei ricorsi contro il progetto di dettaglio (1968). Contratto per la direzione lavori (1968). Variante d'imbocco alla strada N. 4 (1969). Posa di una tubatura di scarico sulla strada N. 5 (1970). Formazione di una scala d'accesso alla chiesa di Montedato (1970). Variante d'imbocco alla strada N. 3 (1971). Liquidazione per la ricostruzione del muro di sostegno lungo la strada N. 5bis, proprietà Fornera (1972). Progetto per le opere complete di pavimentazione delle strade N. 1 e 5 RT (1983). Progetto per la sistemazione degli scarichi acque piovane delle strade N. 1 e 5 (1984). Variante stime RT in zona Chiesa Montedato, Sasso Fenduto e Bolla (1984). Rapporto di verifica del nuovo riparto fondi (1985). Elenco degli atti d'esposizione del nuovo riparto fondi (1986).

30. < > Consuntivi finali opere sussidiate e opere non sussidiate di pavimentazione (1973-1974).

## 5. Lavori geometrici

---

### Progettazione del nuovo riparto fondi

☞ Desiderata .....	(partite 1-200) 1984	--	20	
	(partite 201-501) 1984	--	21	
☞ Piano della situazione dopo desiderata .....	1984	--	22.1	
☞ Calcolo del nuovo riparto fondi .....	(partite 1-503) 1985 - 1986		23	
☞ Picchettazione dei termini e consegna dei fondi .....	1987 - 1989		24	
☞ Piani della situazione dopo ricorsi di I <sup>a</sup> istanza .....	1987	--	22.2	31
☞ Piano del nuovo riparto fondi dopo ricorsi di II <sup>a</sup> istanza .....	1990	--	22.3	32

### Ricorsi

☞ Ricorsi di I <sup>a</sup> istanza .....	1986	--	25.1	
	(documentazione del geometra per l'evasione dei ricorsi) 1986 - 1987		25.2	
☞ Decisioni sui ricorsi di I <sup>a</sup> istanza .....	1987	--	26.1	
☞ Ricorsi di II <sup>a</sup> istanza .....	1988	--	27.1	
	(documentazione del geometra per l'evasione dei ricorsi) 1988 - 1990		27.2	
☞ Decisioni sui ricorsi di II <sup>a</sup> istanza .....	1990	--	26.2	

### Conguagli particellari

☞ Stime per conguagli particellari .....	1983 - 1986		22.4	
☞ Schede di calcolo dei conguagli provvisori di progetto, dopo .....	1989	--	28	
ricorsi di I <sup>a</sup> istanza				
☞ Schede di calcolo dei conguagli definitivi .....	1990	--	29	
☞ Emissione e incasso, corrispondenza .....	1990 - 2005		30	

---

31. Progetto del nuovo riparto dei fondi dopo i ricorsi di I<sup>a</sup> istanza con segnalati i ricorsi, 1:1000 (1987). Schizzo di terminazione, 1:1000 (1987).

32. Planimetria, scala 1:1000, data illeggibile ma probabilmente 1990.

## 5. Lavori geometrici

---

### Situazione catastale prima e dopo il raggruppamento terreni

☞ Sommarione prima RT .....	(mapp. 902-1400)	1983 - 1985	31	
☞ Catastrino prima RT .....	(partite 1-503)	1984	--	32
	(partite 1-514)	1986	--	33
	(partite 1-514)	1989	--	34
☞ Sommarione dopo ricorsi di I <sup>a</sup> istanza (34) .....	(mapp. 2001-2300)	1987	--	35
	(mapp. 2301-2602)	1987	--	36
☞ Sommarione dopo revisione generale .....	(mapp. 2001-2199)	1989	--	37
delle stime (35)	(mapp. 2200-2625)	1989	--	38
☞ Catastrino dopo RT .....	(partite 1-546)	1986 - 1989		39
	(partite 1-638)	1989	--	40
☞ Sommarione dopo ricorsi di II <sup>a</sup> istanza (37) .....	(mapp. 2001-2300)	1990	--	41
	(mapp. 2301-2602)	1990	--	42

---

33. Con aggiornamenti fino al 1987.

34. Con aggiornamenti fino al 1990.

35. Con aggiornamenti fino al 1994.

36. Con aggiornamenti fino al 1993.

37. Con aggiornamenti fino al 1994.